

PRIMO PIANO

Il capo della Polizia ai funerali dell'agente Massimo Impieri

08.07.2013 - Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 17.30 i funerali di Massimo Impieri, l'agente scelto della polizia stradale che la notte scorsa ha perso la vita al chilometro 133 della statale 107, nei pressi di Crotone. La cerimonia funebre si svolgerà nella Chiesa Madre di Sapri (Salerno). Alle esequie sarà presente anche il capo della Polizia Alessandro Pansa, per portare il personale cordoglio ed esprimere sentimenti di vicinanza e solidarietà ai familiari dell'agente deceduto e a tutti i poliziotti. Massimo stava facendo il suo dovere di poliziotto soccorrendo un automobilista che aveva avuto un incidente. Insieme al suo collega stava sistemando le torce per segnalare l'incidente alle altre auto. Proprio in quel momento, era l'una e quaranta, è arrivata una vettura a forte velocità con due persone a bordo. È stato un attimo. Il conducente ha perso il controllo dell'auto e ha investito Massimo. L'impatto è stato violentissimo, tanto che il poliziotto della stradale di Crotone è stato scaraventato a notevole distanza dal punto d'impatto ed è rimasto ucciso all'istante. L'investitore si è fermato più avanti e invece di provare a soccorrere l'agente, è fuggito a piedi con il suo compagno, lasciando l'auto sul posto. Tramite la targa è stato rintracciato l'intestatario del mezzo, risultato poi il padre dell'investitore, e di conseguenza l'autore del reato, che è stato subito fermato. Risultato positivo al test alcolimetrico, con un valore di molto superiore ai limiti consentiti dalla legge, l'uomo è stato arrestato dagli agenti della questura di Crotone per omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: poliziadistato.it

Sapri, lutto cittadino, funerale di Massimo Impieri, poliziotto morto a Crotone

08.07.2013 - Si chiamava Massimo Impieri ed aveva solo trentaquattro anni il giovane agente di polizia stradale, originario di Sapri, morto stanotte mentre si trovava in servizio all'incrocio tra la strada statale 106 jonica e la 107 Silana in contrada Cipolla nel Comune di Crotone. Impieri era intervenuto con la sua pattuglia per regolare il traffico ed evitare incidenti dopo che un'auto era rimasta in panne. All'improvviso un'altra macchina, sopraggiunta a grande velocità, lo ha travolto ed ucciso sul colpo. Il padre di Massimo è stato per anni a capo della Polizia Stradale del centro più popoloso del Golfo di Policastro. Rintracciato ed arrestato il pirata della strada, nel cui sangue è stato trovato un tasso alcolemico superiore ai limiti di legge (esattamente 1,39 g/l). Le accuse per lui sono di omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Dolore ed incredulità a Sapri sui volti delle tantissime persone, in larga parte giovani, che conoscevano ed apprezzavano la serietà nel lavoro, l'affabilità ma soprattutto la grande generosità del giovane agente, che attualmente lavorava alla Polstrada di Crotone. Grande appassionato di calcio e tifoso del Milan, Impieri è stato anche arbitro nei campionati minori della Campania. La bara con il corpo del giovane agente è arrivata a Sapri nel tardo pomeriggio. Domattina verrà allestita la camera ardente nella chiesa dell'Immacolata dove, sempre domani alle 17:30, verranno celebrati i funerali.

Fonte della notizia: positanonews.it

NOTIZIE DALLA STRADA

«Polemiche a Brindisi» I ciclisti vogliono più spazi? Inizino a rispettare le regole

BRINDISI 08.07.2013 - «Si parla tanto in questi giorni di mobilità ciclistica nell'ottica di aumentare gli spazi a beneficio delle biciclette. Ma sarebbe opportuno, prima di discutere di tali aspetti, che gli stessi appassionati delle "due ruote" iniziassero a rispettare le norme sulla circolazione stradale». È l'invito che un cittadino - Carlo Guadalupi- rivolge ai "ciclofili" brindisini, troppo spesso irriguardosi nei confronti delle più elementari regole in tema di mobilità urbana: «Per carità - esordisce -, è più che giusto dotare la rete stradale cittadina di piste ciclabili o, comunque, di spazi grazie ai quali chi va in bicicletta possa farlo in sicurezza e tranquillità. Ma anche da parte loro ci deve essere un "compromesso", laddove i pericoli che essi (non tutti, ovviamente) creano in città non sono certo pochi. A cominciare da coloro i quali

percorrono le vie in controsenso. Un esempio? Corso Umberto, scendendo dalla stazione ferroviaria verso piazza Cairoli e, dunque, contromano: gli automobilisti che da via Giordano Bruno arrivano all'incrocio con il corso devono stare attenti non solo ai veicoli che provengono dalla sinistra, ma anche ai ciclisti che sfrecciano dal lato opposto. Ma di esempi di strade percorse in controsenso se ne potrebbero indicare tanti altri». Vi è poi il pericolo nelle ore serali: «In tanti - continua Carlo Guadalupi -, transitano senza fanali e sono praticamente... invisibili, specie gli extracomunitari, anche per via del colore della loro pelle. Spesso, tornando dalla Nuova Idea, mi imbatto in alcuni di loro e il timore di non vederli e investirli è sempre fortissimo. Senza contare poi i ciclisti che impegnano gli incroci incuranti del semaforo rosso». Da qui, l'appello a rispettare le norme: «Non vedo perchè loro debbano restarne esenti - conclude Guadalupi -, ma soprattutto non vedo per quale ragione un cittadino onesto (e automobilista rispettoso del Codice della Strada) debba correre il rischio improvvisamente di essere additato come un pirata della strada e ritrovarsi nei guai per colpe a lui non imputabili».

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Darfo, comando di polizia locale: un agente si toglie la vita con la pistola d'ordinanza

08.07.2013 - Quella di ieri è stata una giornata triste per tanti cittadini di Darfo Boario Terme, commossi alla terribile notizia della morte di un loro agente di polizia locale. Silvio Grassi, 59 anni, da 30 impegnato nel comando di Darfo, all'ora di pranzo ha salutato tutti i colleghi e si è ucciso con la pistola d'ordinanza. L'agente ha salutato in maniera cordiale i colleghi che stavano per uscire per il pranzo. Una volta solo si è diretto nel locale-arteria del comando e con un colpo di pistola ha messo fine alla sua vita. A trovarlo gli stessi colleghi di ritorno dalla pausa, verso le 14. Ignoti i motivi che hanno portato al tragico gesto, familiari e inquirenti potranno conoscerli leggendo però i messaggi che ha scritto prima di premere il grilletto. Gentile, allegro, sempre molto disponibile nello svolgere il proprio lavoro, Silvio Grassi abitava a Costa Volpino con la moglie. Sul luogo della tragedia sono giunti il sindaco Ezio Mondini e diversi amministratori, molto colpiti per la tragedia.

Fonte della notizia: bsnews.it

Si dimette Carlo Buttarelli comandante della polizia municipale

La lettera recapitata al sindaco di Roma Ignazio Marino motiva le dimissioni con ragioni personali. Gianni Alemanno: "Condanno ogni forma di spoil system politico praticato nei confronti di un corpo di polizia"

07.07.2013 - Si è dimesso il comandante generale della polizia di Roma capitale Carlo Buttarelli. Il sindaco di Roma, Ignazio Marino - si legge in una nota del Campidoglio - questo pomeriggio ha ricevuto la lettera di dimissioni firmata da Buttarelli. Nella missiva, datata 7 luglio, il Comandante manifesta la sua intenzione di rassegnare le proprie dimissioni per ragioni personali. "Ho immediatamente cercato il Comandante Buttarelli, per ringraziarlo del lavoro svolto. Nelle prossime ore assumerò le conseguenti iniziative, nell'interesse dei cittadini e dello stesso Corpo di Polizia", commenta il sindaco di Roma. L'ex sindaco Alemanno: "Esprimo preoccupazione per quanto sta accadendo al vertice della polizia locale di Roma e condanno ogni forma di spoil system politico praticato nei confronti di un corpo di polizia di cui deve essere rispettato il ruolo istituzionale e l'autonomia da ogni condizionamento. "Nonostante lo stile con cui esce di scena, adducendo motivi personali, è fin troppo evidente che sia stato costretto a compiere questo passo dai vertici del Campidoglio". E ancora: "Attendiamo immediate spiegazioni di quello che sta accadendo al di là delle ipocrite versioni ufficiali".

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Condannato il pirata della strada che investì e uccise Davide

Quattro anni e due mesi per Ionel Vaida, romeno di 42 anni che era alla guida della Nissan Primera che travolse il giovane. Per il giudice il conducente si rese conto di

esser passato sopra a una persona con la sua auto. La madre: «Giustizia è fatta, ma ci vorrebbe la certezza della pena»

di Lara Loreti

07.07.2013 - Ionel Vaida si accorse di aver investito Davide tanto che poi, con la sua auto, fece retromarcia per non passare con le ruote sul corpo del giovane che era ancora vivo. E poi si allontanò dal luogo dell'incidente. È quanto emerso dal processo sulla tragica morte di Davide Viola, il ragazzo di 16 anni investito a Collesalveti, in via San Quirico. Vaida, oggi 42 anni, era stato rintracciato poco dopo l'incidente e arrestato per l'investimento mortale causato dal suo comportamento (era alterato dall'alcol) e per l'omissione di soccorso. Ora s'è concluso il processo di primo grado nei suoi confronti: il giudice ha stabilito la condanna a 4 anni e due mesi di reclusione, l'interdizione per 5 anni da i pubblici uffici e il pagamento dei danni ai familiari della vittima (per ora è stata fissata una provvisoria di 80mila euro per ciascuno dei genitori e di 40mila per la nonna). All'uomo è stata anche tolta la patente per quattro anni. Una condanna severa. Ionel aveva sempre detto di non essersi reso conto di aver investito una persona, ma di aver pensato che si trattasse di un sacco di spazzatura. Una versione che non ha mai convinto gli inquirenti e che è stata smentita nel corso del dibattimento processuale. Nelle motivazioni della sentenza, depositate nei giorni scorsi in tribunale, si legge infatti che «risulta dimostrato che il Vaida, dopo aver sormontato con la sua autovettura il corpo del ragazzo, pur essendosi inevitabilmente reso conto dell'accaduto invece di fermarsi immediatamente e prestare soccorso al ragazzo ancora vivo, al fine di consentire all'auto di ripartire ha fatto retromarcia e quindi si è allontanato». «Il dolore per la morte di mio figlio è enorme e aumenta sempre di più - dice la mamma Manuela Menichetti, assistita dall'avvocato Carlo Dalle Vacche - però siamo contenti di aver avuto giustizia. Ma nessuno ci potrà ridare Davide: una vita a 16 anni è stata spazzata via. Mi manca tutto di mio figlio. Giustizia è fatta, ma ci vorrebbe la certezza della pena. Ora vedremo cosa accadrà in sede civile».

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

SCRIVONO DI NOI

Cambia la foto e si fa sostituire dall'amico all'esame per la patente: denunciati Un 32enne straniero convince un giovane connazionale a "sostituirlo": all'uscita i controlli smascherano il trucco

VERONA 08.07.2013 - Smascherati due furbetti della patente: aveva messo la foto di un amico sulla propria carta d'identità per consentirgli di sostenere l'esame per la patente al posto suo. Due amici senegalesi sono stati scoperti e denunciati dalla polizia stradale di Verona. I due protagonisti C.I., di 32 anni, e il giovane G.M.S., ventiduenne, entrambi originari del Senegal e residenti in provincia di Verona, sono stati accusati di concorso nella falsificazione della carta d'identità, sostituzione di persona e truffa aggravata ai danni dello Stato. Il 32enne, probabilmente impreparato per l'esame, ha chiesto ad un amico di aiutarlo nell'ottenere la patente di categoria B: ha pertanto sostituito la sua foto sulla carta d'identità con quella dell'amico, evidentemente preparato per superare la prova di esame a test. Il giovane si è quindi presentato nell'aula di esami della locale Motorizzazione civile e, dopo aver consegnato la pratica e la relativa documentazione al funzionario esaminatore, ha sostenuto l'esame superando la prova. Il funzionario della motorizzazione si è però accorto della differenza tra foto della carta d'identità e del permesso di soggiorno esibiti dal candidato ed ha quindi chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti, al termine dell'esame, hanno bloccato il 22enne e poi il vero candidato che lo attendeva all'esterno. Dopo aver accertato che il documento rilasciato dal comune di Verona era stato contraffatto la polizia ha denunciato entrambi.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Tasso alcolemico record, 55enne tedesco pizzicato dalla Polizia

LA SPEZIA 08.07.2013 - Servizi mirati alla prevenzione e repressione del fenomeno delle così dette stragi del sabato sera quelli messi in atto dalle donne e gli uomini della Polizia Stradale della Spezia e della sottosezione di Brugnato, dirette dal Vice Questore Aggiunto Elena Natale su tutto il territorio della provincia ed in ambito autostradale. Sul fronte dei controlli preventivi

gli uomini e le donne della Polizia Stradale di questa provincia hanno continuato senza sosta alcuna i servizi pianificati sul territorio, sottoponendo ad accertamento con etilometro oltre centocinquanta persone di cui cinque sono risultate essere positive al test alcolemico, con contestuale ritiro delle rispettive patenti di guida per i provvedimenti di sospensione, ed in tre casi il deferimento all'Autorità Giudiziaria, due infatti gli automobilisti sanzionati in via amministrativa. Nella notte tra sabato e domenica nel comprensorio del Comune della Spezia e lungo le direttrici di traffico da e per la vicina Versilia sono stati messi in atto una serie di posti di controllo atti a garantire la sicurezza della circolazione ed a prevenire il fenomeno delle cosiddette stragi del sabato sera. Nell'ambito delle attività di controllo significativo quanto emerso a carico di un 55enne con cittadinanza tedesca, residente nel comprensorio della vicina Lunigiana il quale, alla guida dell'automobile della figlia, è risultato essere oggetto di ricerche in ambito nazionale per provvedimenti interdittivi a suo carico emessi dall'Autorità Giudiziaria. L'alito vinoso che emanava non ha ingannato gli uomini della stradale che lo hanno sottoposto ad alcoltest, tanto che l'uomo ha fatto registrare un tasso alcolemico di circa cinque volte superiore al consentito, ossia di 2,41 g./l. Ritiro della patente di guida, decurtazione di 10 punti e conseguente sospensione da un minimo di un anno al massimo di due anni e denuncia all'Autorità Giudiziaria. Salva, almeno per il momento, l'automobile di famiglia. Nell'intento di prevenire le stragi del sabato sera sull'intera rete stradale ed autostradale della provincia, i controlli mirati all'accertamento delle condizioni psicofisiche dei conducenti saranno sempre più sistematici ed intensificati durante le sere e le notti di ogni fine settimana.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Sbanda sulla Cervese e finisce nel fosso: ubriaco rifiuta l'alcol-test e viene denunciato

Quando i vigili sono intervenuti per i rilievi di legge, il conducente manifestava i sintomi legati all'abuso di alcool. Alla richiesta di sottoporsi agli accertamenti, l'individuo ha rifiutato categoricamente.

08.07.2013 - Sono due le patenti ritirate dalla Polizia Municipale di Forlì durante i controlli stradali svolti nel weekend lungo la Cervese. Sabato sera, intorno alle 21, un forlivese sessantaquattrenne ha perso il controllo dell'auto, finendo nel fosso. Quando i vigili sono intervenuti per i rilievi di legge, il conducente manifestava i sintomi legati all'abuso di alcool. Alla richiesta di sottoporsi agli accertamenti, l'individuo ha rifiutato categoricamente. Pesanti le conseguenze per il 64enne, denunciato alla magistratura per il rifiuto di sottoporsi al test dell'etilometro. Inoltre rischia un'ammenda fino a 6mila euro e l'arresto da 6 mesi ad un anno. La patente, immediatamente ritirata, verrà sospesa dal Prefetto da 6 mesi a due anni. Il secondo episodio, esattamente quasi 24 ore dopo ha coinvolto un cittadino polacco di 33 anni in sella ad una moto di ritorno dalla riviera. L'uomo è evidenziato un valore alcolico pari a 1,21 grammi per litro. Anche per lui è scattata la denuncia. Rischia l'arresto fino a 6 mesi, una sanzione da 800 a 3.200 euro e la sospensione della patente da 6 mesi ad un anno. La moto è stata sequestrata per la successiva confisca. Ad entrambi i conducenti verranno decurtati 10 punti dalla patente.

Fonte della notizia: forlityday.it

Gallarate, nel weekend controlli straordinari della Polizia Locale. 57 infrazioni

08.07.2013 - Inseguimento di un minorenne che, in sella al suo scooter, ha tentato di sottrarsi ai controlli ma anche attività più "routinarie" messe in campo dalla Polizia Locale di Gallarate fra venerdì e sabato sera hanno portato a risultati significativi. I servizi sulle strade cittadine, operati da 16 agenti e 2 ufficiali, sono incominciati alle 20 e si sono protratti fino alle 2. In campo auto, moto, ufficio mobile e autovelox con sistema a infrarossi. Gli operatori hanno effettuato verifiche su 330 veicoli e accertato 57 infrazioni. Fra queste: 15 superamenti dei limiti di velocità rilevati con autovelox, 10 omesse revisioni, 3 mancanze di copertura assicurativa e 4 casi di guida sotto influenza alcolica. Venerdì sera il momento più movimentato. In via Lombardia, il guidatore di uno scooter ha tirato dritto nonostante l'inequivocabile invito a fermarsi degli agenti. Subito è scattato l'inseguimento in moto da parte

di due vigili. In pochi minuti, il fuggiasco ha bruciato due semafori con rosso pieno e imboccato in contromano un senso unico. Dopo averlo fermato, gli agenti hanno accertato che il ragazzo trasportava un passeggero pur non avendo ancora compiuto 18 anni. Il minore, che ha messo in serio pericolo l'incolumità propria e altrui, ha collezionato multe per un totale di circa 1.000 euro e dovrà sottoporsi alla procedura di revisione patente. Al di là del singolo episodio, al Comando di via Ferraris si sottolinea come i principali risultati dei controlli serali vadano rintracciati nei comportamenti di guida e non nei proventi delle contravvenzioni. L'autovelox, per esempio, è stato utilizzato in entrambe le serate, in 3 postazioni diverse, per un totale di circa 10 ore. Nonostante questo, le violazioni collegate al rilevamento della velocità sono state solo 15, più o meno una ogni 40 minuti.

Fonte della notizia: varesereport.it

Controlli nel Weekend: ritirate 3 patenti di guida

07.07.2013 - Nell'ambito delle attività programmate dal Compartimento della Polizia Stradale per la Campania ed il Molise ed in linea con le direttive impartite dal Questore di Benevento dott. Salvatore La Porta, tendenti a monitorare qualsivoglia forma d'illegalità, il dirigente della Polizia Stradale di Benevento dott. Renato Alfano ha disposto specifici servizi di contrasto ai comportamenti di guida pericolosi, quali la guida sotto influenza dell'alcol, l'eccesso di velocità, i sorpassi non consentiti. Nel corso della notte odierna il personale della Polizia Stradale ha sottoposto ad accertamenti del tasso alcoolemico 28 conducenti; tra questi un conducente di 45 anni, a cui è stato riscontrato un tasso di alcoolemia pari a 1,17 g/l, ben oltre la soglia legale dello stato di ebbrezza pari a 0,50 g/l. Il conducente è stato denunciato per guida sotto l'influenza dell'alcol e gli è stata immediatamente ritirata la patente di guida. Contestate anche 25 violazioni al C.d.S. e ritirate altre due patenti, nella giornata di ieri, per violazioni ai divieti di circolazione per i mezzi pesanti, operando nei confronti dei conducenti di questi ultimi, anche il fermo amministrativo dei veicoli con ritiro delle carte di circolazione. I servizi attuati nel fine settimana, finalizzati principalmente a prevenire l'incidentalità stradale, hanno contribuito ad elevare le condizioni di sicurezza della viabilità nella provincia.

Fonte della notizia: tvsette.net

SALVATAGGI

Tortolì, annuncia il suicidio su Facebook Giovane 21enne salvato dalla Polizia Un messaggio d'addio postato su Facebook. Poi il silenzio. Subito è scattato l'allarme per un giovane di Trieri: gli agenti di polizia sono fortunatamente arrivati in tempo

08.07.2013 - Telefonino spento, un giorno e una notte di silenzio: solo quel messaggio d'addio postato su Facebook e una lettera per la fidanzata ormai diventata ex. Poi il giovane ventunenne di Trieri ha fatto perdere le tracce. L'allarme è scattato sabato mattina. Gli agenti del commissariato di Tortolì hanno temuto di non arrivare in tempo. Invece M.M, 21enne disoccupato, si era rifugiato nella casa di campagna dei genitori a Girasole. Era in stato confusionale, ma vivo. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 che lo ha accompagnato in ospedale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

PIRATERIA STRADALE

50 enne nei guai per omissione di soccorso: ha fatto cadere dallo scooter una 16 enne

Dopo l'incidente non si è fermato: si è giustificato dicendo che aveva fretta di andare al lavoro

ALBA 08.07.2013 - Nella serata di sabato una studentessa 16 enne albese alla guida del suo scooter, mentre si trovava ferma nei pressi della rotonda tra Piazza Garibaldi e Corso Torino ad Alba, veniva urtata da un monovolume Renault e, cadendo per terra, urtava la testa procurandosi anche alcune escoriazioni. Il conducente dell'auto, invece di fermarsi per prestare

soccorso alla ragazza o richiedere aiuto, come se nulla fosse si dirigeva verso corso Michele Coppino facendo perdere le proprie tracce. Sul posto intervenivano i Carabinieri della Compagnia di Alba ed un'ambulanza del servizio 118 che soccorreva la studentessa portandola al pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro dove i sanitari la medicavano dimettendola dopo qualche ora con una prognosi di 3 giorni. La sua moto era danneggiata e su di essa vi erano i segni della vernice dell'auto che l'aveva urtata. I Carabinieri, raccolta la descrizione del mezzo e del suo conducente da alcuni automobilisti e pedoni in transito nella piazza in quel momento, hanno avviato subito le ricerche rintracciandolo, poco dopo in corso Asti di Alba. L'auto aveva una fiancata danneggiata dal precedente urto con la moto ed il conducente si è giustificato con i militari dicendogli di non pensare che la ragazza alla guida delle scooter si fosse fatta male e di essersi allontanato dal luogo dell'incidente perché aveva fretta di recarsi sul posto di lavoro. A carico dell'indagato (si tratta di un impiegato pubblico 50 enne albese già denunciato in passato dai Carabinieri per guida in stato d'ebbrezza alcolica ed ubriachezza molesta) i militari hanno inoltrato una denuncia penale alla Procura della Repubblica di Alba per i reati di omissione di soccorso e di fuga dopo aver causato un sinistro stradale con feriti, reati che prevedono sino ad un anno di reclusione e la revoca della patente di guida.

Fonte della notizia: puncuneo.it

Incidente poi la fuga col furgone rubato Cagliari, in tre arrestati dalla Volante A bordo di un furgone rubato hanno investito un'auto ma sono stati poco dopo catturati dalla Polizia.

08.07.2013 - In manette per furto aggravato, ricettazione e danneggiamento sono finiti Fallou Mbacke Mboup, di 23 anni, e Roberta Pusceddu, di 25. Fermo per Massimiliano Corda, di 39. I tre sabato pomeriggio si trovavano a bordo di un furgone rubato che, mentre percorreva viale Marconi, durante un sorpasso ha urtato un'auto, allontanandosi a tutta velocità ed eseguendo manovre pericolose. Il conducente della vettura ha tallonato il furgone fino a via Telesio dove i tre lo hanno abbandonato. Sul posto sono arrivati gli agenti della Squadra Volante che, avviate le indagini, hanno rintracciato poco dopo Fallou Mbacke Mboup e Roberta Pusceddu, Corda invece è stato rintracciato domenica. Dai successivi accertamenti è emerso che il furgone frigo era stato sottratto ad Assemini, ed a bordo era stato caricato uno scooter rubato sabato pomeriggio nei parcheggi del centro commerciale Le Vele.

Fonte della notizia: unionesarda.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Bondeno, un morto

FERRARA 08.07.2013 - Ieri pomeriggio un uomo 59 anni, Alessandro Calzolari di Scortichino, ha perso la vita in un incidente stradale sulla provinciale fra Scortichino e Bondeno. Secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti, l'artigiano edile avrebbe perso il controllo dell'auto sulla quale viaggiava e sarebbe così finito fuori strada, rovesciandosi in un canale. A nulla sono serviti i soccorsi, 118 in elicottero e i vigili del fuoco di Bondeno: probabilmente l'uomo è deceduto sul colpo a causa dell'impatto. Attualmente la salma di Calzolari si trova al dipartimento di Medicina Legale di Ferrara per gli accertamenti di rito.

Fonte della notizia: ferrara24ore.it

Bambino di 8 anni travolto da un'auto L'incidente nel centro abitato di Silius L'incidente è avvenuto intorno alle 19.30 di ieri nella centrale via Carbonia

08.07.2013 - Un bambino di otto anni è stato travolto da una Lancia Y nella centrale via Carbonia a Silius. L'incidente è avvenuto intorno alle 19.30 di ieri. Al momento dell'impatto il ragazzo si trovava da solo in strada. Immediato l'intervento dei medici del 118 che hanno trasportato il bambino all'ospedale. Ma a parte il grosso spavento le sue condizioni non sarebbero gravi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione di Dolianova.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Olbia, scontro frontale tra due auto Uomo di 39 anni in gravi condizioni
L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di domenica sulla provinciale 82 che
dalla città porta a Pittulongu.**

08.07.2013 - Uno scontro frontale nella strada del mare a Olbia e un uomo di 39 anni finisce all'ospedale in prognosi riservata. Nel primo pomeriggio di domenica sulla provinciale 82 che dalla città porta a Pittulongu, Ettore Contu, 73 anni, stava viaggiando con la moglie al volante della sua Citroen Berlingo quando, in prossimità di una svolta per l'ingresso in una piazzola di sosta, ha centrato una Smart, forse a causa del riflesso del sole sugli occhi, che procedeva in direzione opposta. L'impatto è stato violentissimo e il conducente, Michele Mulas, di 39 anni, è rimasto imprigionato all'interno della vettura, riportando un serio politrauma. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Olbia dove si trova ricoverato in prognosi riservata. Sull'incidente indagano gli agenti della Polizia stradale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente A4: auto si ribalta, altre 4 la travolgono. Un ferito grave
Un'auto si è ribaltata verso l'1 del mattino: sul veicolo fermo ne sono poi piombati
altri quattro**

08.07.2013 - E' di cinque feriti, uno dei quali molto grave, il bilancio di un incidente avvenuto stanotte sul tratto bergamasco dell'A4, tra Bergamo e Capriate San Gervasio. Un'auto si è ribaltata e su di essa, ferma al centro della carreggiata, sono piombati altri quattro veicoli. La dinamica dello schianto è ora al vaglio della polizia stradale di Seriate, che ha subito inviato sul posto le sue pattuglie. Il 118 ha invece mandato tre ambulanze e un'automedica. I feriti sono stati smistati fra gli ospedali di Bergamo (due, compreso il più grave), Ponte San Pietro e Zingonia. Sul posto anche i tecnici della società autostrade.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

**Incidente stradale a Monterado, auto contro scooter: tre feriti, nessuno è grave
Una Ford Fiesta guidata da un 23enne di Monteporzio si è scontrata sulla Pergolese
contro uno scooterone condotto da un cittadino di 35 anni di Barbara, che viaggiava
assieme ad una 33enne di Mondavio**

08.07.2013 - Incidente stradale ieri a Monterado, per fortuna senza gravi conseguenze: una Ford Fiesta guidata da un 23enne di Monteporzio si è scontrata sulla Pergolese contro uno scooterone condotto da un cittadino di 35 anni di Barbara, che viaggiava assieme ad una 33enne di Mondavio. Ad avere la peggio è stata proprio la giovane: trasportata immediatamente all'ospedale dai sanitari del 118 subito accorsi sul posto, la giovane comunque non è in pericolo.

Lievi ferite invece per le altre due persone coinvolte. Sul posto anche una pattuglia della Polizia Stradale di Senigallia, che al momento sta ricostruendo la dinamica dell'incidente, all'origine del quale potrebbe esserci una mancata precedenza.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Caino, schianto frontale: ferito centauro 24enne

08.07.2013 - Un grave incidente si è verificato domenica 7 luglio attorno alle 13 a Caino, nel Bresciano. Coinvolti nel sinistro un motociclista, caduto dal suo mezzo mentre affrontava una curva lungo la statale 237 del Caffaro, ed una vettura con a bordo una coppia e la figlioletta che sedeva sul sedile posteriore. A rimanere ferito un centauro 24enne di San Polo, che con la sua Aprilia RSV4, dopo l'invasione di corsia, ha urtato frontalmente la Golf ed è stato sbalzato di una ventina di metri, finendo poi sotto il muso di una Lancia, che ha evitato di un soffio di

travolgerlo in pieno. Il giovane motociclista è stato soccorso con l'elicottero del 118 e trasferito in ospedale a Brescia. Le sue condizioni non sarebbero gravi, avrebbe riportato alcune fratture. Sul posto, per i rilievi, la polizia stradale di Iseo. Disagi si sono verificati sulla 237, bloccata per più di un'ora a seguito del sinistro. Un altro incidente, protagonista sempre un centauro, si è verificato a Lonato, in via Cerutti, dove un 30enne ha impattato frontalmente contro una vettura. I rilievi sono stati effettuati dalla polstrada di Desenzano. L'uomo, le cui condizioni apparivano gravi al momento dei soccorsi, è stato ricoverato nel nosocomio gardesano.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Cogollo. Esce di strada con la moto, grave un centauro di 39 anni

08.07.2013 - E' ricoverato all'ospedale di Santorso in gravi condizioni il centauro rimasto ferito nell'incidente stradale avvenuto questa mattina a Cogollo. Cristian Finotti, 39 anni di Rovigo è finito fuori strada con la sua moto e avrebbe riportato diverse fratture ed escoriazioni. L'incidente, secondo i primi accertamenti, è avvenuto lungo la strada che porta ad Asiago. Il centauro stava percorrendo la strada del Costo quando, per cause ancora da accertare, dopo un tornante avrebbe perso il controllo della due ruote. Una violenta sbandata, una sterzata, il motociclista avrebbe tentato in tutti i modi di controllare il veicolo, ma non c'è stato nulla da fare. La moto è finita fuori strada. Il 39enne, sbalzato dal mezzo, dopo un volo di alcuni metri è finito a terra. Immediata la richiesta di soccorsi e l'arrivo sul posto dei mezzi del 118 e della polizia stradale di Schio. Il centauro è stato subito trasportato all'ospedale Santorso, dove si trova adesso ricoverato. Non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: thieneonline.it

Anziano investito a Chiavari mentre attraversa la strada

Ancora un incidente stradale a Chiavari. Questa mattina un uomo è stato investito da una moto mentre attraversava la strada in piazza Roma

08.07.2013 - Ancora un incidente stradale a Chiavari dopo quello in cui è rimasto coinvolto Stefano Zigliara. Questa mattina un uomo è stato investito da una moto mentre attraversava la strada in piazza Roma. Sul posto sono accorsi i mezzi del 118. L'ottantenne è stato caricato sull'ambulanza e portato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera in codice rosso. Ancora da accertare l'esatta dinamica dello scontro. Secondo una prima ricostruzione l'anziano stava attraversando sulle strisce quando è stato urtato dalla moto.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente stradale a Trullo di Mare (Taranto), muore bimbo travolto da Suv

TARANTO 07.07.2013 - Un bambino di 3 anni investito da un suv in un incidente stradale accaduto a Trullo di Mare, frazione del comune di Torricella, in provincia di Taranto ha perso la vita. Il piccolo è deceduto all'ospedale Giannuzzi di Manduria, dov'era stato trasportato d'urgenza con un'ambulanza del 118. I medici hanno cercato invano di salvarlo, ma le sue condizioni erano apparse subito disperate. Il conducente del Suv non si è accorto della presenza del bimbo. Si sarebbe trovato improvvisamente di fronte il piccolo, sbucato dal cancello di una villetta sulla litoranea, a Marina di Torricella. Il conducente del mezzo, residente a Grottaglie, si è fermato a soccorrere il piccolo. Il bambino si trovava con il nonno e la madre ed è sfuggito al loro controllo. La posizione dell'automobilista è all'attenzione dei carabinieri di Manduria, che hanno ascoltato i testimoni e avviato le indagini per accertare eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: youreporternews.it

ESTERI

Spagna, autobus fuori strada Nove morti e 21 feriti ad Avila

Cinque persone sono ricoverate in gravissime condizioni. A provocare l'incidente è stata probabilmente la velocità eccessiva

ROMA, 8 luglio 2013 - Nove persone sono morte e 21 sono rimaste ferite a causa di un incidente d'autobus a Tornadizos, nell'area di Avila, in Spagna. Lo hanno riferito fonti del servizio d'emergenza locale. Dei 21 feriti, cinque sono in gravissime condizioni. L'incidente, secondo quanto riferito dal quotidiano El Munso, si è verificato alle 8.30 di questa mattina quando l'autobus, che copre la linea Serranillos-Ávila, è finito fuori dalla carreggiata. La velocità eccessiva sarebbe la causa dell'incidente. Alcuni passeggeri sarebbero rimasti intrappolati all'interno del veicolo: vigili del fuoco, protezione civile e personale medico stanno portando i primi soccorsi, con l'ausilio di due elicotteri e numerose ambulanze per l'eventuale trasporto in ospedale.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

MORTI VERDI

Trattore si ribalta, muore sedicenne

SIENA 08.07.2013 - Un sedicenne è morto a seguito di un incidente con il trattore avvenuto intorno alle 11.30 nel comune di Castelnuovo Berardenga. Secondo una prima ricostruzione il ragazzo era alla guida del mezzo nel terreno di proprietà della famiglia quando avrebbe perso il controllo del trattore che avrebbe proseguito la marcia fino ad un terrazzamento per poi ribaltarsi, finendo per travolgerlo. A poca distanza ci sarebbe stato il padre che avrebbe dato l'allarme. Inutili però i soccorsi.

Fonte della notizia: corriere.it

Villalfonsina. Ennesima morte per incidente con il trattore. Proclamato il lutto cittadino

VILLALFONSINA 08.07.2013 - Luigi Orsini, 56 anni, e' deceduto alla guida di trattore mentre lavorava nel terreno di sua proprietà in contrada Coste di Villalfonsina. A dare l'allarme e' stata la moglie ieri sera i pensiero per non aver visto rientrare a casa il marito. I Carabinieri di Casalbordino, insieme ad alcuni volontari, hanno poi trovato il corpo senza vita del poveretto. Il sindaco del piccolo comune del Vastese ha proclamato per domani, Lunedì 8 Luglio, il lutto cittadino.

Fonte della notizia: quiquotidiano.it

Anziano agricoltore muore sotto trattore

BOLOGNA 08.07.2013 - Un agricoltore di 81 anni e' morto schiacciato sotto il proprio trattore mentre lavorava in un podere nelle campagne di Sibano di Marzabotto, sul primo Appennino bolognese. L'incidente e' avvenuto poco dopo le 8. Dalla prima ricostruzione, l'anziano sarebbe stato travolto dal mezzo agricolo col quale stava lavorando, e che forse non era stato bloccato con il freno a mano. All'arrivo dei soccorsi, per l'81enne non c'era piu' nulla da fare. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia: corriere.it

SBIRRI PIKKIATI

Picchiano poliziotti, arrestati due ragazzi durante la Notte rosa

MARINA DI RAVENNA 08.07.2013 - Nel corso della Notte Rosa a Marina di Ravenna sono state arrestate due persone, un 19enne albanese e un 20enne ravennate. Il fatto attorno alle 3.30 su viale delle Nazioni dove il 118 e la polizia hanno notato un uomo in difficoltà (ricoverato poi in prognosi riservata). Si trattava di un 30enne originario della provincia di Cosenza che, dopo essere stato colpito con un calcio, aveva sfondato con la testa il finestrino di un'auto. Un testimone ha accusato il 20enne poi finito in manette di essere il responsabile del gesto, dopo

averla peraltro molestata. Ma quando il poliziotto si è avvicinato per identificarlo, il ragazzo ha iniziato a insultarlo e alle spalle dell'agente è arrivato il suo amico 19enne. Sono seguiti momenti di tensione, con carabinieri e municipale intervenuti a sostegno dei poliziotti. Alle spalle e' quindi giunto l'amico 19enne albanese a dargli manforte. Per bloccarli, sono intervenuti anche carabinieri e agenti della polizia Municipale. Dopo una colluttazione il bilancio è stato di 15 giorni di prognosi per un militare; 10 giorni a testa per due agenti e 21 per un altro agente. Il 20enne ha rimediato invece una spalla lussata durante l'identificazione in Questura. Al termine del rito direttissimo, i due - difesi dall'avvocato Raffaella Salsano - sono stati condannati dal giudice Roberto Evangelisti a 10 mesi in abbreviato per resistenza, lesioni e oltraggio e sono stati portati in carcere. Il procedimento per le lesioni al 30enne seguirà invece l'iter ordinario.

Fonte della notizia: ravennaedintorni.it

P.le della Pace, insulta e aggredisce i poliziotti

Arrestato un 23enne per resistenza a pubblico ufficiale. Le Volanti intervenute per sedare una rissa, scatenata proprio dal ragazzo. Altro episodio in via Garibaldi

PARMA 08.07.2013 - Nottata movimentata in piazzale della Pace lo scorso sabato. Verso le tre del mattino le Volanti sono intervenute per bloccare un'aggressione scatenata da un marocchino di 23 anni nei confronti di un italiano, in compagnia di alcuni amici. Senza un'apparente motivo, il ragazzo ha cominciato a tirare calci e pugni e pare anche si sia denudato, mostrando i genitali anche ad alcune ragazze. Uno degli amici è stato colpito al volto e ha riportato una prognosi di 15 giorni. La violenza del marocchino ha investito anche gli agenti, che hanno faticato non poco per placarlo e ricondurlo alla calma. Il 23enne li ha anche ripetutamente insultati. I poliziotti lo hanno arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e denunciato per oltraggio e lesioni personali aggravate. Dopo una notte passata nella camera di sicurezza della questura, dove ha tenuto un comportamento tutt'altro che calmo e rispettoso, il 23enne è stato condotto in mattinata nel tribunale di Parma per il processo per direttissima. E' stato necessario tenerlo ammanettato per evitare che desse in escandescenze. Anche davanti al giudice Gabriele Nigro avrebbe mantenuto un atteggiamento strafottente. E' stato condannato con rito abbreviato a due anni di reclusione e la pena non è stata sospesa. Vista la pericolosità del soggetto, il giudice ha disposto che rimanga in carcere. Episodio analogo poche ore prima in via Garibaldi, con l'intervento delle Volanti in un bar, dove un 52enne tunisino, sotto l'effetto dell'alcol, aveva cominciato a infastidire i clienti. Neppure la presenza degli agenti è servita a riportare la calma, anzi il tunisino, ha preso a insultarli e minacciarli. Così è scattata la denuncia per minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

GUIDA SENZA PATENTE - Denunciato per guida senza patente un nigeriano di circa 20 anni, sorpreso in via Trento da una pattuglia delle Volanti, alla guida di un Audi A4 con un documento falso. Sequestrato il veicolo. Per il ragazzo è arrivata la denuncia per guida senza patente, uso di atto falso e falsità materiale commessa da privato.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it